

## SCHEDA INSERITA CORRETTAMENTE

Grazie per aver compilato e completato la procedura di adesione al progetto: "Buone pratiche per l'Umanizzazione delle cure". Immediatamente dopo questo breve testo esplicativo, troverai il tuo codice identificativo, da utilizzare per l'invio di eventuali allegati (file di testo o di immagine). Ricordiamo che, in caso di invio (facoltativo) di allegati ad integrazione delle informazioni già inserite nel form on-line, l'indirizzo di posta elettronica di riferimento è [premioumanizzazione@cittadinanzattiva.it](mailto:premioumanizzazione@cittadinanzattiva.it). Il tuo numero identificativo dovrà essere l'oggetto dell'e-mail.

**NUMERO IDENTIFICATIVO: 69**

**Nome del servizio:** UOSVD Odontostomatologia

**Indirizzo\*:** Via C. Gianella 1

**Città:** Legnago

**Cap:** 37045 **Regione\*:** Veneto

**Provincia:** Verona

**Telefono\*:** 0442 / 622631

**Cellulare:**

**Tipologia di azienda:** ASL

**Tipologia di struttura:** Ospedale/Territorio

**Responsabile del progetto:** dr. Camillo Salgarelli

**Cellulare:**

**Titolo del progetto in atto:** La riabilitazione protesica nei pazienti vulnerabili: collaborazione integrata tra Ulss 21 e Comuni

**Data di inizio:** 30 Novembre 2009

**Concluso**

**In corso:** Si

**Fine prevista:** 31 Dicembre 2011

**Coinvolgimento di Cittadinanzattiva:** No

**In che modo:**

**Area trattata:** Presa in carico

**Descrizione sintetica del progetto:** La DGR 2227 del 9.8.2002 all'allegato 1, paragrafo 1.2 prevede l'erogazione dell'Assistenza odontoiatrica e Protesica a soggetti Vulnerabili. I soggetti vulnerabili sono i pazienti residenti nella Regione Veneto affetti da alcune patologie croniche ed invalidanti quali: - infezioni da HIV (020), - dipendenza da sostanze stupefacenti ed alcool (014), - soggetti sottoposti a trapianto d'organo (052) e di cornea (053), - affetti da patologie tumorali (048), - insufficienza cardiaca (021), - psicosi (044), - invalidi civili al 100% (3C1-3C3), - vittime del terrorismo (3V1-3V2), - danneggiati da vaccinazioni (3T1), - grandi invalidi per servizio (3M1), - grandi invalidi del lavoro (3L1), - invalidi di guerra (3G1-3G2), - disabili in situazione di gravità (6D1), - pazienti affetti da una delle 29 malattie rare elencate, - pazienti con situazione economica equivalente - ISEE, inferiore a 8500 euro (6R1). La maggioranza dei soggetti rientranti nelle categorie sopraelencate sono esenti dalla partecipazione alle spese "ticket", mentre alcuni ed esattamente quelli che riguardano le categorie 6R1-021-044-6D1, sono tenuti al pagamento di 36,15 euro per ogni 4 prestazioni, a meno che non siano esenti per motivi anagrafici o socio-economici (età e reddito o disoccupazione). Le spese del manufatto protesico e del costo degli impianti così come elencate nel Tariffario Regionale (allegato 2), restano comunque sempre a totale carico del paziente. Le modeste risorse disponibili e la complessità delle procedure stesse però non hanno fin qui consentito di attuare, quanto previsto dalla DGR 2227/2002 in termini di riabilitazione protesica, sia a livello delle aziende locali socio sanitarie in generale, sia a livello della nostra Azienda. L'attuale crisi economica fa sentire maggiormente questa carenza e l'attivazione di tale attività risulterebbe particolarmente gradita alla popolazione e quindi l'Azienda ci guadagnerebbe anche in termini di immagine. A supporto di quanto sopra evidenziato, la normativa prevede la possibilità di fornire le protesi solo a soggetti vulnerabili, che sono comunque sempre "troppi", pertanto, si renderebbe necessario fare una selezione. Ed è la difficoltà di selezionare i casi da trattare, tra le numerose richieste dei soggetti aventi diritto, che rende problematica l'implementazione di questa complessa attività. L'enorme divario tra la possibile offerta e l'elevata richiesta costituisce la principale causa della mancata attivazione. Nonostante ciò, qualche realtà ha intrapreso l'attività di riabilitazione protesica, magari a seguito di contributi sporadici ed una tantum forniti da qualche ente, che non hanno però consentito un'erogazione continuativa del servizio all'utenza.

**Descrizione sintetica del progetto:**

**Risultati raggiunti:** Ad oggi si è provveduto alla presentazione ed alla condivisione del progetto alla Conferenza dei Sindaci. I comuni hanno iniziato a segnalare i soggetti più bisognosi su indicazione anche dei Medici di Medicina Generale. Vi è stata la visita dei pazienti, indicati da parte dei Comuni, presso l'ambulatorio dell'Azienda e la successiva presa in carico per la cura, chirurgia orale, riabilitazione protesica fissa, implantoprotesi e protesi mobile. Si è provveduto ad individuare tramite contratto a progetto l'odontoiatra esperto. L'accordo con i comuni, l'attribuzione del numero di casi per singolo comune ed infine l'elenco dei pazienti da prendere in carico, costituiscono gli elementi di base per l'implementazione dell'attività protesica. La presa in carico per la cura, la consegna dei manufatti e i controlli successivi dimostrano il raggiungimento degli obiettivi.

**È stato utilizzato un metodo per la misurazione dei risultati ottenuti?:** Si - Con il programma statistico delle prestazioni erogate viene rilevato il numero di protesi che sono state applicate.

**Il progetto è stato realizzato anche in altre strutture?** No -

**Durata del progetto (in mesi):** 25

**Costi complessivi del progetto :** 18.600,00 euro

**Note:** A ) Risorse umane Per l'implementazione di questa nuova attività ambulatoriale, pur garantendo tutta l'attività attualmente in essere, si rende necessario poter contare sulla collaborazione di: n. 1 odontoiatra per 5 ore settimanali per una spesa indicativa

di 10.400,00 euro annue (40 € l'ora per 50 settimane); n. 1 assistente alla poltrona per 5 ore settimanali per una spesa indicativa di 5.200,00 euro annue (20 € l'ora per 50 settimane); B) Risorse strumentali Risultano già disponibili l'ambulatorio con il riunito e le attrezzature generiche, pertanto, si rende necessario: - stipulare un accordo di collaborazione con un laboratorio odontotecnico; - individuare i fornitori degli impianti con le modalità previste dall'allegato 3; - acquisire materiale specifico per la protesi (materiale per le impronte, cucchiai etc) per una spesa indicativa di 3.000 euro.

---

| COMPILA IL FORM | ESCI |